

# SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XVI LEGISLATURA —————

**N. 16**

## **ATTO DEL GOVERNO SOTTOPOSTO A PARERE PARLAMENTARE**

Programma di utilizzo per l'anno 2008 dell'autorizzazione di spesa relativa a studi e ricerche per la politica industriale

*(Parere ai sensi dell'articolo 3 della legge 11 maggio 1999, n. 140)*

---

**(Trasmesso alla Presidenza del Senato il 1° luglio 2008)**

---



*Il Ministro  
dello Sviluppo Economico*

Ministero Sviluppo Economico

Gabinetto

USCITA - 30/06/2008 - 0009811

Ufficio : Gabinetto

*CARO PRESIDENTE,*

trasmetto, per l'acquisizione del prescritto parere delle competenti Commissioni parlamentari, il programma di utilizzo per l'anno 2008 dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 3 della legge 11 maggio 1999, n. 140, relativa a studi e ricerche per la politica industriale.

*con una consulenza'*

Claudio Scajola

---

Sen.

Renato Schifani

Presidente del Senato della Repubblica

Palazzo Madama

Roma



*Il Ministero dello Sviluppo Economico  
Gabinetto*

Relazione per la richiesta di parere ai sensi dell'articolo 3 della legge 11 maggio 1999, n. 140.

1. L'articolo 3 della legge n. 140/1999 autorizza il Ministro delle attività produttive (ora Ministro dello sviluppo economico), sentite le competenti Commissioni Parlamentari, ad avvalersi di esperti o società specializzate per lo svolgimento di funzioni di elaborazione, analisi e studio nei settori delle attività produttive, mediante appositi contratti.

Per l'anno 2008, l'entità delle risorse riconducibili alle citate finalità è complessivamente stabilita in euro 1.225.458,00, iscritti nello stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico, per l'importo di euro 269.296,00 presso il Centro di responsabilità "Gabinetto" (cap. 1091 pg. 19) e per l'importo di euro 956.162,00 presso il Centro di responsabilità "Imprese" (cap. 2234).

Sui predetti stanziamenti operano accantonamenti di bilancio, disposti dagli Organi contabili in previsione di eventuali variazioni negative, vincoli che di fatto riducono le originarie disponibilità agli attuali rispettivi importi di euro 225.974,92 e di euro 802.346,22.

Tuttavia, la vigente normativa consente di integrare tali disponibilità con variazioni compensative a carico di risorse di carattere generale destinate ad aggiustamenti di bilancio.



*Il Ministero dello Sviluppo Economico*  
*Gabinetto*

Pertanto, nel mentre sono in corso approfondimenti per un'eventuale integrazione in favore dello stanziamento "Gabinetto", l'importo relativo al Centro di responsabilità "Imprese" è stato già integrato di 31.897,65 euro, per cui la sua disponibilità attuale è di complessivi 834.243,87 euro.

2. Per quanto riguarda le disponibilità assegnate al **Centro di responsabilità "Gabinetto ed Uffici di diretta collaborazione"**, va evidenziato come tali disponibilità, originariamente quantificate in euro 1.032.914,00 annui, siano state progressivamente ridotte, fino a pervenire, nel corrente anno, alla predetta misura di euro 225.974,92, in applicazione anche dell'articolo unico, comma 507, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 ("legge finanziaria" 2007), ai sensi del quale è stato disposto l'accennato accantonamento di bilancio.

Tali esigue risorse verranno impiegate per realizzare, con la collaborazione di esperti e società specializzate, analisi e studi di supporto alle decisioni dell'Organo politico, soprattutto tenuto conto che la recente attività normativa ha ulteriormente rafforzato il ruolo del Ministero nell'attività di promozione, programmazione e coordinamento delle politiche di sviluppo in settori trainanti e fondamentali dell'economia del Paese, tra l'altro con apertura verso l'attivazione della produzione di energia nucleare.



*Il Ministero dello Sviluppo Economico  
Gabinetto*

Va sottolineato che, a seguito del decreto-legge n. 85/2008 (in corso di conversione in legge), il Ministero dello sviluppo economico ha assunto ulteriori funzioni per la definizione delle politiche del Governo sui temi dell'innovazione e della competitività economica, anche nelle importanti aree della comunicazione elettronica e dell'internazionalizzazione dell'impresa, a seguito dell'accorpamento con i soppressi Dicasteri delle Comunicazioni e del Commercio Internazionale.

In questo contesto, l'Organo politico è dunque chiamato ad emanare direttive e a mettere a punto linee di azione funzionali agli impegni politici e alle priorità indicate nel programma di Governo in settori ancora più ampi ed impegnativi.

Il Ministero, peraltro, nella fase di riorganizzazione intende ridisegnare in maniera più razionale i suoi compiti e le sue strutture. Di qui l'esigenza di analisi e studi per individuare nuovi moduli organizzativi e nuovi schemi operativi per le azioni di intervento a fini di sviluppo economico.

Tra l'altro, su espresse indicazioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri, si renderà necessario predisporre nell'ambito del Gabinetto un "Punto" di osservazione e di riferimento politico per le crisi di impresa, che faccia da collegamento sensibile tra le decisioni di Vertice e la gestione amministrativa della crisi.



*Il Ministero dello Sviluppo Economico*  
*Gabinetto*

Si segnala, inoltre, che nel corso del 2008 occorrerà proseguire lo sviluppo delle seguenti attività, già avviate negli anni precedenti:

- elaborazione della normativa comunitaria nei settori di competenza di questo Dicastero e conseguente recepimento nell'ordinamento interno, con verifica della compatibilità dell'azione amministrativa;
- studi e ricerche specifici nelle aree produttive oggetto di politiche industriali nazionali ed internazionali, con particolare riferimento al sistema degli incentivi ed alla verifica degli effetti economici attraverso essi conseguiti;
- analisi e ricerche sulla competitività del sistema industriale italiano, articolate per aree territoriali e settoriali, con particolare riguardo alle aree di crisi di cui alla legge 181/1991 ed alla necessità di suoi aggiornamenti;
- studi e ricerche specifici in materia di politica energetica nell'ottica del riordino del settore avvenuto con la legge 23 agosto 2004, n. 239, in termini di liberalizzazione dei mercati energetici e diffusione dell'energia da fonti rinnovabili, in vista dell'avvio verso il nucleare e del raggiungimento degli obiettivi posti dall'Unione Europea;
- studi e ricerche nel settore dell'internazionalizzazione delle imprese, con particolare riguardo alla tutela ed allo sviluppo del "*Made in Italy*";



*Il Ministero dello Sviluppo Economico*  
*Gabinetto*

- completamento delle attività di riorganizzazione della disciplina in materia di proprietà industriale e della struttura amministrativa preposta alla relativa gestione, con intensificazione della lotta alla contraffazione;
- studi sull'adeguamento sempre più puntuale ed efficace delle tecnologie e dei processi produttivi alla legislazione ambientale e sulla sicurezza;
- analisi delle tematiche in materia di responsabilità sociale delle imprese e delle problematiche relative alla vigilanza nei confronti delle imprese cooperative, con particolare riguardo alla banche di credito cooperativo;
- analisi delle problematiche inerenti al comparto assicurativo;
- pianificazione di misure per lo sviluppo e la coesione territoriale;
- politiche di programmazione dei fondi strutturali;
- attività di comunicazione istituzionale connessa alle diverse attività sopra indicate, rientranti nell'ambito di competenza del Ministero dello sviluppo economico.

Per il complesso di tali esigenze, che riguardano non solo la prosecuzione delle precedenti attività di studio e ricerca ma anche un'ampia attività innovativa di grande rilevanza economica, si renderà, ove del caso necessario, potenziare le scarse risorse finanziarie disponibili, mediante



*Il Ministero dello Sviluppo Economico*  
*Gabinetto*

anche eventuali variazioni compensative all'interno degli attuali equilibri di bilancio.

Ciò, anche per consentire di potenziare la diffusione verso l'esterno delle politiche strategiche del Ministero, per la necessaria conoscenza da parte degli interessati e delle altre Autorità istituzionali, con particolare riguardo al Parlamento verso il quale è intendimento stabilire rapporti fluidi di informazione ed interrelazione.

3. Riguardo alle disponibilità assegnate al **Centro di responsabilità "Imprese"**, lo stanziamento è iscritto sul cap. 2234, intitolato: "Elaborazione, analisi e studio nei settori delle attività produttive, comprese le spese di funzionamento del Nucleo di esperti per la politica industriale e della relativa struttura di supporto e coordinamento degli interventi nei settori aeronautico ed elettronico".

Nello specifico, il capitolo finanzia le attività del Nucleo di esperti di politica industriale e dell'Osservatorio per il monitoraggio delle attività produttive (ex art. 7 del D.M. 18.10.2007, istitutivo dell'Osservatorio stesso, con previsione di un tetto massimo di spesa pari ad euro 150.000); i compensi dei componenti del Nucleo, nel mentre per i componenti dell'Osservatorio non è previsto compenso o altra forma di indennità; i costi della relativa struttura di supporto, nonché le attività di studio e di analisi previste nell'ambito di convenzioni e contratti.





*Il Ministero dello Sviluppo Economico*  
*Gabinetto*

Anche per tale capitolo, si è registrata una progressiva riduzione delle risorse, nel corso degli anni, tenuto conto che nel 2006 lo stanziamento è stato di euro 1.973.321,00, comprensivo della variazione di bilancio per ulteriori 300.000,00 euro intervenuta nel corso dell'esercizio, e che lo stanziamento previsto dalla legge istitutiva era pari a euro 2.065.828,00.

Ai fini della presente relazione, si tiene conto del D.P.R. 14 maggio 2007, n. 78 (recante il Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dello sviluppo economico, a norma dell'articolo 29 del Decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 agosto 2006, n. 248 ed in particolare degli articoli 6, 9 e 10), nonché del D.P.R. 14 novembre 2007, n. 225 (recante il Regolamento di riorganizzazione del Ministero dello sviluppo economico).

Considerate le minori risorse disponibili, si intende, nel corso del 2008, focalizzare le attività di approfondimento nei seguenti settori che rappresentano le principali direttrici operative in materia di politica industriale, salve le modifiche ed integrazioni che potranno rendersi opportune in relazione a nuovi indirizzi politico-amministrativi del Governo:

a) politiche industriali per lo sviluppo e la competitività del sistema produttivo, con particolare riferimento alle politiche "Industria 2015", non solo nelle aree tecnologico-produttive già individuate dalla Legge finanziaria n. 296/06 ai fini della operatività del Fondo per la competitività e lo sviluppo,



*M. Ministero dello Sviluppo Economico  
Gabinetto*

ma anche nelle ulteriori aree strategiche in corso di approfondimento, con particolare riguardo al comparto energetico;

- b) politiche orientate al sostegno della ricerca e dell'innovazione;
- c) interventi a sostegno della potenzialità delle imprese, a valere sul "Fondo per la finanza d'impresa", tuttora inattivo;
- d) politiche per lo sviluppo dei settori ad alta tecnologia, con particolare riferimento al settore ICT, a quello aerospaziale e simili, rientranti negli accordi di cooperazione internazionale;
- e) politiche per i distretti industriali, la cui strategia verrà allargata alle reti d'impresa;
- f) problematiche inerenti alla riconversione e reindustrializzazione dei siti inquinati;
- g) monitoraggio dei nodi strutturali e dei *trends* interni al sistema delle imprese, attraverso l'Osservatorio unico sulle attività produttive.

Ciò premesso sul piano generale, si forniscono di seguito alcuni elementi di dettaglio sulle tre aree in cui sostanzialmente si articola l'attività complessiva.



*Il Ministero dello Sviluppo Economico*  
*Gabinetto*

**NUCLEO DI ESPERTI PER LA POLITICA INDUSTRIALE**

Il D.P.R. 14 maggio 2007, n. 78 ha introdotto alcune significative modifiche sulla disciplina del Nucleo, tra le quali la riduzione dei componenti da 10 a 7 (art. 6).

Con Decreto Ministeriale in corso di registrazione, la disciplina del Nucleo di esperti per la politica industriale è stata conformata al citato decreto n. 78/2007, secondo criteri di semplificazione organizzativa, snellimento e trasparenza gestionale e puntuale individuazione di aree di responsabilità, nel rispetto dei principi ordinamentali ed in coerenza con il nuovo assetto ministeriale delineato dal Decreto n. 225/2007.

Attualmente, sono in carica cinque componenti, rispetto al tetto massimo di sette.

Nel corso del 2008, l'attività del Nucleo continuerà ad essere finalizzata a fornire un supporto tecnico, secondo la funzione definita dalla Legge, alla elaborazione delle linee strategiche per la competitività e lo sviluppo, nonché alla individuazione degli obiettivi finalizzati al rafforzamento dell'apparato produttivo, in particolare con riguardo alle aree tecnologiche produttive prioritarie per lo sviluppo della politica industriale. Il Nucleo collaborerà inoltre con riferimento alle politiche riconducibili ad "Industria 2015", in vista anche dell'ampliamento degli interventi a nuove aree di interesse. Opererà, inoltre, in ausilio alla elaborazione e al monitoraggio delle iniziative e dei programmi nazionali volti a potenziare l'industria dell'ICT, con particolare riguardo ai



*Il Ministero dello Sviluppo Economico*  
*Gabinetto*

progetti di telecomunicazione per la diffusione di reti a banda sempre più larga sul territorio nazionale, mirate a ridurre in tempi ragionevolmente brevi il “*digital divide*”, nonché alla elaborazione delle linee guida per razionalizzare il sistema dei fondi pubblici destinati ad interventi per la finanza d'impresa. Il Nucleo, infine, proseguirà la collaborazione con il Ministero dell'Istruzione per la riorganizzazione dell'istruzione tecnica e professionale e fornirà il proprio supporto alle iniziative, in corso da parte del Ministero, finalizzate a dare attuazione alle politiche per i distretti industriali, per le piccole e medie imprese e per le reti d'impresa, queste ultime quali evoluzione necessaria della logica di distretto.

**OSSERVATORIO PER IL MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ INDUSTRIALI**

Nel mese di aprile dell'anno 2008 si è insediato l'Osservatorio per il monitoraggio delle attività produttive, costituito con Decreto del Ministro dello sviluppo economico in data 18 ottobre 2007, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 2 del D.P.R. 14 maggio 2007, n. 78, che ne ha previsto l'istituzione.

Nel mese di maggio si sono poi tenute le riunioni di insediamento delle tre Sezioni specializzate costituenti l'Osservatorio: per il settore chimico, per il settore siderurgico, per il “*Made in Italy*”.



*Il Ministero dello Sviluppo Economico*  
*Gabinetto*

L'Osservatorio svolgerà le attività relative alla rilevazione ed all'esame dei dati riguardanti l'andamento generale delle attività produttive e dei diversi settori produttivi e di mercato, nonché al controllo dell'evoluzione delle capacità produttive, degli investimenti e dell'occupazione nelle diverse aree territoriali.

Per i 25 componenti dell'Osservatorio non è previsto alcun compenso, né gettone di presenza, né rimborso spese (art. 7, comma 2, D.M. 18 ottobre 2007). Il medesimo art. 7, comma 1, prevede inoltre che la copertura degli oneri relativi al funzionamento dell'Osservatorio e delle tre Sezioni specializzate sia contenuta nel limite massimo di 150.000,00 euro annui complessivi.

## **CONVENZIONI/CONTRATTI**

Sulla base del quadro e delle priorità sopra indicate, nel corso del 2008 si prevede di proseguire l'attività di studio e di consulenza già avviata lo scorso anno, eventualmente implementandola tenendo conto dei nuovi indirizzi di Governo che il Vertice politico intenderà impartire.

Le competenze professionali al momento attive e quelle che eventualmente potranno essere ulteriormente utilizzate dovranno garantire, ad integrazione delle linee di attività perseguite per il tramite del Nucleo degli esperti, come sopra enunciate, i seguenti filoni di attività:

- supporto all'analisi ed alla trattazione della materia relativa alle crisi di impresa, secondo anche le nuove linee politiche di Governo;



*M. Ministero dello Sviluppo Economico*  
*Gabinetto*

- investimenti oggetto di intervento pubblico nel settore energetico, con particolare riguardo alle attività nell'ambito di "Industria 2015", per le quali c'è l'intendimento di estendere le aree di interesse;
- elaborazione, monitoraggio e analisi dei dati a supporto dell'Osservatorio per il monitoraggio delle attività produttive;
- monitoraggio del settore chimico funzionale all'individuazione di linee di intervento settoriale ed alla valutazione dei progetti industriali nei territori a vocazione chimica e nei poli chimici;
- analisi e approfondimento dei profili di competitività internazionale del sistema produttivo nazionale;
- supporto allo sviluppo di metodologie di valutazione quali-quantitativa dei progetti, dei risultati e delle ricadute a livello nazionale e territoriale;
- analisi e monitoraggio dell'andamento del mercato petrolifero, avuto particolare riguardo all'impatto ed alle ricadute sul sistema industriale.

Premesso tutto quanto sopra indicato e considerato, ai sensi dell'art. 3 della legge 11 maggio 1999, n.140, si sottopongono al parere delle competenti Commissioni Parlamentari le linee essenziali del programma sopraenunciato, in relazione all'esercizio 2008.

Con l'occasione, si fornisce apposita rendicontazione relativa all'utilizzo dei fondi di competenza nell'anno 2007, distintamente per ciascuno dei capitoli 1091 pg. 19 e 2234.



*Il Ministero dello Sviluppo Economico*  
*Gabinetto*

**Capitolo 1091 pg. 19**

**Rendicontazione anno finanziario 2007**

A fronte di uno stanziamento di euro 297.680,00, ridotto a euro 294.019,00 ed integrato mediante variazioni compensative pari a euro 54.200,90, per un totale quindi di 348.219,90 euro, sono stati assunti impegni per complessivi euro 333.939,00 con un'economia quindi di 14.280,90 euro, afferenti le seguenti attività:

1-	Attività di collaborazione concernente la comunicazione istituzionale relativa al ruolo del Ministero.	€	82.028,43
2-	Attività di supporto al Ministro e agli Uffici di diretta collaborazione per la definizione e il monitoraggio delle politiche relative al settore delle grandi imprese italiane, nonché per l'analisi delle diverse strategie industriali poste in essere dalle stesse nel contesto europeo ed internazionale.	€	12.000,00
3-	Attività di supporto giuridico all'Ufficio Legislativo, con particolare riferimento all'elaborazione e alla redazione di schemi di provvedimenti normativi, nonché all'esame e allo studio della normativa comunitaria nei settori di competenza .	€	47.963,43
4-	Attività di supporto agli uffici del Vice Ministro concernente l'attività di comunicazione relativa al monitoraggio degli interventi nelle aree produttive nell'ambito del Mezzogiorno, con particolare riferimento al sistema degli incentivi ed alla verifica degli effetti economici conseguiti.	€	31.211,54



*Il Ministero dello Sviluppo Economico  
Gabinetto*

5-	Attività di collaborazione finalizzata allo studio e alla predisposizione di provvedimenti normativi, con particolare riferimento all'esigenza di razionalizzare, snellire e semplificare le procedure per l'accelerazione degli interventi in favore dell'economia.	€ 15.163,43
6-	Svolgimento di funzioni di supporto giuridico all'Ufficio di Gabinetto, con particolare riferimento all'elaborazione e alla redazione di schemi di provvedimenti normativi, nonché all'esame e allo studio della normativa comunitaria nei settori di competenza.	€ 145.572,17
<b>Totale impegni su Cap. 1091/19</b>		<b>€ 333.939,00</b>

### **Capitolo 2234**

#### **Rendicontazione anno finanziario 2007**

Sulla base del programma di attività presentato alle Commissioni Parlamentari lo scorso anno, è proseguita l'attività di studio e ricerca finalizzata a migliorare il funzionamento e l'efficacia delle varie normative attinenti alla politica industriale, nei tre ambiti di competenza.

#### **A) Convenzioni/Contratti.**

Sulla base delle convenzioni stipulate con l'IPI e degli incarichi di collaborazione conferiti, sono state svolte le seguenti attività di studio, supporto e collaborazione:





*Il Ministero dello Sviluppo Economico*  
*Gabinetto*

- collaborazione nel settore delle alte tecnologie correlate all'industria dell'aerospazio e della difesa, con riguardo agli aspetti nazionali ed internazionali;
- collaborazione per la predisposizione di interventi diretti ad individuare e a promuovere iniziative finalizzate a sviluppare e consolidare il settore agro-industriale;
- collaborazione finalizzata ad individuare le misure idonee alla trattazione delle vertenze relative a imprese in crisi e per la promozione delle misure dirette a favorirne il superamento;
- collaborazione finalizzata all'approfondimento delle specificità dei modelli anglosassoni ed alle implicazioni con il diritto societario;
- collaborazione finalizzata all'analisi e all'approfondimento dei profili di competitività internazionale del sistema produttivo italiano, con particolare riguardo alle priorità tematiche di "Industria 2015";
- collaborazione finalizzata agli investimenti oggetto di intervento pubblico nel settore energetico, con particolare riguardo alle attività nell'ambito di "Industria 2015";
- collaborazione relativa al monitoraggio del settore chimico funzionale all'individuazione di linee di intervento settoriale ed alla valutazione dei progetti industriali nei territori a vocazione chimica e nei poli chimici;



*Il Ministero dello Sviluppo Economico*  
*Gabinetto*

- collaborazione finalizzata all'analisi ed all'approfondimento dei profili di competitività e di funzionamento dei mercati in relazione ai principi ed al quadro normativo di regolazione *antitrust*;
- collaborazione finalizzata all'analisi e all'approfondimento dei profili di competitività internazionale del sistema produttivo italiano, con particolare riferimento al diritto comunitario e alla connessa analisi di coerenza del modello funzionale con la disciplina di merito sugli aspetti concorrenziali dei mercati;
- collaborazione finalizzata all'elaborazione, al monitoraggio e all'analisi dei dati di competenza della Direzione Generale dello sviluppo produttivo e della competitività al fine di promuovere nuove strategie con particolare riferimento all'esigenza di razionalizzare, snellire e semplificare le procedure per l'accelerazione degli interventi in favore dell'economia e della competitività;
- studio dei risultati delle vendite dei complessi aziendali in esecuzione dei programmi di cessione ai sensi dell'art. 27, lettera a), del D. l.vo 270/99 (amministrazioni straordinarie);
- studio finalizzato alla definizione degli aspetti metodologici e di contenuto dei progetti di innovazione industriale nell'ambito delle aree tecnologiche dell'efficienza energetica, della mobilità sostenibile e delle nuove tecnologie per il "*Made in Italy*";



*Il Ministero delle Sviluppo Economico*  
*Gabinetto*

- studio per dare attuazione alle normative relative alle reti d'impresa e per i distretti industriali.

**B) Nucleo degli esperti per la politica industriale**

Il Nucleo ha svolto la propria attività di collaborazione alla individuazione e alla elaborazione delle linee di politica industriale e di indirizzo attuate dal Ministero, in particolare per quanto riguarda:

- elaborazione delle linee di intervento per il settore chimico;
- elaborazione di proposte ed analisi relative ai distretti industriali;
- elaborazione di proposte di politiche per il sostegno e la promozione delle attività di produzione del “*Made in Italy*”; per l'internazionalizzazione delle imprese; per il supporto alla competitività delle grandi imprese nei settori strategici; per la definizione di strumenti finanziari innovativi per le imprese;
- supporto alla elaborazione di politiche di innovazione tecnologica e di politiche economiche intersettoriali;
- elaborazione di proposte per il riassetto delle competenze in materia di agroindustria e di prodotti agro-alimentari e relativi rapporti con il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali;
- sviluppo delle attività e dei programmi ad elevato contenuto tecnologico e delle relative iniziative progettuali volte a favorire la competitività dei settori industriali;



*Il Ministero dello Sviluppo Economico*  
*Gabinetto*

- supporto nella definizione di piani o programmi di intervento del Ministero finalizzati alla risoluzione di crisi aziendali;
- realizzazione di specifiche analisi sulla situazione operativa di imprese o settori oggetto di monitoraggio.

**C) Osservatorio unico per il monitoraggio delle attività produttive**

L'art. 2 del D.P.R. 14 maggio 2007, n. 78, recante il "Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dello sviluppo economico, a norma dell'articolo 29 del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248", ha istituito l'Osservatorio unico per il monitoraggio delle attività produttive, nel quale sono stati accorpati l'Osservatorio siderurgico (di cui all'art. 1-bis del decreto-legge 20 giugno 1994, n. 396, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 1994, n. 481); l'Osservatorio per il monitoraggio delle attività produttive (di cui al decreto del Ministro delle attività produttive in data 5 maggio 2004); l'Osservatorio per il settore chimico (di cui al decreto del Ministro delle attività produttive in data 12 maggio 1997); l'Osservatorio del sistema moda (di cui al decreto del Ministro delle attività produttive in data 10 marzo 1998).

La medesima norma del D.P.R. 14 maggio 2007, n. 78, ha previsto l'articolazione dell'Osservatorio unico in tre Sezioni specializzate riferite alle aree di attività degli organismi accorpati.



*Il Ministero dello Sviluppo Economico*  
*Gabinetto*

Con decreto del 18 ottobre 2007, il Ministro dello sviluppo economico ha costituito l'Osservatorio unico, articolato nelle tre Sezioni specializzate per il settore chimico, per il settore siderurgico e per il "Made in Italy", la cui effettiva operatività è tuttavia iniziata nel successivo anno 2008.

Sul piano finanziario, si fornisce di seguito la rendicontazione relativa all'utilizzo, nel corso dell'anno 2007, dei fondi assegnati al cap. 2234, che a fronte di uno stanziamento di euro 987.911,10, presenta impegni per complessivi 971.060,00 euro, con un economia quindi di 16.851,10 euro:

1-	Collaborazione per la predisposizione di interventi per iniziative nel settore agro-industriale.	€	8.937,51
2-	Collaborazione nel settore delle alte tecnologie correlate all'industria dell'aerospazio e della difesa	€	25.868,80
3-	Collaborazione per misure nella trattazione delle vertenze di imprese in crisi.	€	91.669,43
4-	Collaborazione sulle specificità dei modelli anglosassoni e implicazioni con il diritto societario.	€	29.700,00
5-	Collaborazione per l'analisi dei profili di competitività internazionale del sistema produttivo italiano, con particolare riguardo a "Industria 2015".	€	35.200,00
6-	Collaborazione finalizzata agli investimenti oggetto di intervento pubblico nel settore energetico, con particolare	€	72.296,07



*Il Ministero dello Sviluppo Economico*  
*Gabinetti*

	riguardo a "Industria 2015".		
7-	Collaborazione relativa agli interventi pubblici nel settore delle industrie aerospaziali e del "Progetto Galileo".	€	800,00
8-	Collaborazione relativa all'attività di monitoraggio del settore chimico italiano funzionale all'individuazione di linee di intervento settoriale e la valutazione dei progetti industriali nei territori a vocazione chimica e nei poli chimici.	€	74.052,17
9-	collaborazione finalizzata all'approfondimento delle specificità dei modelli anglosassoni ed alle implicazioni con il diritto societario, in relazione ai principi ed al quadro normativo di regolazione <i>antitrust</i> ;	€	44.089,33
10-	collaborazione finalizzata all'analisi e all'approfondimento dei profili di competitività internazionale del sistema produttivo italiano, con particolare riferimento al diritto comunitario e alla connessa analisi di coerenza del modello funzionale con la disciplina di merito sugli aspetti concorrenziali dei mercati.	€	39.417,89
11-	collaborazione finalizzata all'elaborazione, al monitoraggio e all'analisi dei dati di competenza della Direzione Generale dello sviluppo produttivo e della	€	39.475,00



*Il Ministero dello Sviluppo Economico*  
*Gabinetto*

	competitività al fine di promuovere nuove strategie con particolare riferimento all'esigenza di razionalizzare, snellire e semplificare le procedure per l'accelerazione degli interventi in favore dell'economia e della competitività.		
12-	Nucleo di Esperti per la Politica Industriale e relativa struttura di supporto.	€	509.553,80
	<b>Totale impegni su Cap. 2234</b>	<b>€</b>	<b>971.060,00</b>